



REGIONE  
PUGLIA

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0015487/2021 del 12/04/2021

Firmatari: VALENTINA BENEDETTO, GIUSEPPE PASTORE, LAURA LIDDO

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI

SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI

Destinatari:

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**Spett.Le Provincia di Lecce**  
*Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale*  
PEC: [ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

**Spett.Le CCEN MELPIGNANO S.r.l.**  
Piazza Walther Von Vogelweide, 8  
CAP 39100  
Bolzano (BZ)  
PEC: [ccen\\_pv4@pec.it](mailto:ccen_pv4@pec.it)

**Cod. Id. XCMQ314**

**Oggetto:** Istanza di PAUR, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico della potenza di picco pari a 19,5936 MWp e potenza massima in immissione pari a 18,000 MW da realizzarsi nel territorio comunale di Melpignano (LE), località S.P. 361 Km 3, su un terreno classificato industriale, e delle opere e infrastrutture connesse.

Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio del medesimo impianto.

**Verifica della adeguatezza e completezza della documentazione a corredo dell'istanza, di cui all'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità.**

Premesso che:

- con nota del 18.02.2021, acquisita al protocollo n. 8932 del 01.03.2021 di codesta Autorità Provinciale Competente, la società CCEN MELPIGNANO S.r.l formalizzava, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), comprensivo del provvedimento di VIA e degli ulteriori titoli abilitativi necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di cui all'oggetto;

1

COD. ISTR.: V.B.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo**

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405906

mail: [v.benedetto@regione.puglia.it](mailto:v.benedetto@regione.puglia.it) - pec: [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)



- con nota del 27.02.2021, acquisita al prot. n.2121 del 1.03.2021, la società CCEN MELPIGNANO S.r.l. trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio del medesimo impianto;
- con nota prot. n. 9946 del 08.03.2021, acquisita al prot n. 2381 del 08.03.2021, codesta Autorità Provinciale Competente informava le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo dell'avvenuta pubblicazione, nel sito web istituzionale, del progetto, dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, ai fini della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione a corredo dell'istanza di PAUR in oggetto ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., e comunicava i termini di cui all'art. 27-bis, co. 3 del D.Lgs. n. 152/2006.

Tanto premesso e considerato, altresì, che:

- il preventivo di connessione rilasciato da e-distribuzione S.p.A. con prot. n. 0270230 del 11/11/2020, Codice di rintracciabilità T0737858, prevede *“la realizzazione di una nuova cabina primaria (CP) 150/20 kV che verrà collegata in entra-esce alla linea RTN a 150 kV «Casarano - Galatina»”, e che “i collegamenti alla rete RTN, costituiscono impianto di rete RTN per la connessione”;*
- il punto 13.1) lett.A) Parte III del D.M. 10/09/2010 recita *“l’istanza per il rilascio dell’autorizzazione unica, fermo restando quanto previsto dai punti 13.2 e 13.3, è corredata dal progetto definitivo dell’iniziativa, comprensivo delle opere per la connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste, della dismissione dell’impianto e del ripristino dello stato dei luoghi”;*
- le opere RNT sopra citate rientrano tra gli interventi definiti, ai sensi del D.Lgs 387/03, come opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione da Fonte di Energia Rinnovabile (FER) in questione e, pertanto, sono soggette ad Autorizzazione Unica.

Tanto premesso e considerato, questa Sezione, con specifico riferimento ai profili di propria competenza, riguardanti la verifica di adeguatezza e completezza della documentazione relativa al progetto dell'impianto fotovoltaico in oggetto, pubblicata sul portale di codesta Autorità Provinciale, nonché caricata da codesto proponente sul portale regionale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), ha proceduto alla verifica formale della stessa.

In esito a tale disamina, è stata riscontrata la presenza di anomalie formali, che si riportano, dettagliatamente, di seguito:



1) Con riferimento alla **“Documentazione relativa al rapporto con gli elementi tutelati dal Piano paesaggistico Regionale”** di cui al punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011, **“Istruzioni Tecniche”**, non è conforme a quanto richiesto al suddetto punto della Determina. Si rappresenta, infatti, che è necessario localizzare l'impianto in relazione agli elementi tutelati da Piano Paesaggistico Regionale vigente, approvato con Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015. La cartografia, dotata di legenda esplicativa, dovrà essere corredata di una **“dettagliata relazione illustrativa in riferimento agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale che:**

- *espliciti se e quando le Amministrazioni Comunali territorialmente competenti nelle aree in cui si andrà a localizzare l'impianto hanno adeguato i rispettivi strumenti urbanistici al piano paesaggistico regionale o, in mancanza di ciò, se e quando hanno svolto i “primi adempimenti” ed in che misura, fornendo anche i rimandi ai relativi atti formali;*
- *richiami le norme tecniche relative agli elementi tutelati dal piano regionale;*
- *richiami le norme tecniche relative agli elementi tutelati dallo strumento urbanistico comunale, se quest'ultimo risulta adeguato al piano paesaggistico regionale;*
- *riporti un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo dei beni tutelati dal Piano e quanto riportato negli “Atlanti della Documentazione Cartografica” e, eventualmente, quanto riportato negli “adempimenti” o “adeguamenti” comunali, corredata da immagini, al fine di evidenziare e commentare le differenze eventualmente individuate”.*

Nel caso di pianificazione comunale adeguata al suddetto piano regionale paesaggistico, come anche indicato al punto 15.1) g) del D.M. 10/09/2010 e punto 2.2) d) della D.G.R. n. 3029/2010, deve essere allegato anche lo **“stralcio delle tavole e richiamo delle relative norme dello strumento comunale, in riferimento alle aree interessate dall'intervento”** dotato di legenda esplicativa.

Si fa presente, inoltre, che la suddetta documentazione, alla luce di quanto rappresentato in premessa, dovrà essere estesa all'intera area di progetto comprensiva delle opere di connessione inclusi i raccordi in AT alla linea a 150 kV.

Si chiede, pertanto, di trasmettere la documentazione redatta in conformità alle indicazioni di cui al punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011, punto 15.1) g) del D.M. 10/09/2010 e punto 2.2) d) della D.G.R. n. 3029/2010, previa sottoscrizione nei modi previsti al punto 4.2.2 della D.D. n. 1/2011 da parte del tecnico redattore e del legale rappresentante della società istante.



- 2) Con riferimento alla **“Relazione paesaggistica” di cui al punto 4.3.6 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si rileva che l’elaborato trasmesso non risulta conforme al punto 4.4.2 “Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti” della citata Determina. Si fa presente, infatti, che gli elaborati progettuali devono essere firmati dal tecnico redattore e controfirmati dal legale rappresentante della società istante in modalità digitale.

Si chiede, pertanto, di trasmettere nuovamente la documentazione, previa sottoscrizione nei modi previsti al punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011.

- 3) Con riferimento ai **“Calcoli preliminari di strutture e impianti del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.11 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si chiede ad integrazione di trasmettere i calcoli di tutte le strutture in c.a. oggetto di progettazione, pertanto quelli relativi alle strutture di fondazione di tutte le cabine elettriche previste (di campo, cabine utente, cabine di consegna), del magazzino, nonché relativi alle strutture di fondazione e in elevazione della nuova Cabina Primaria 150/20 kV.

Relativamente ai calcoli preliminari degli impianti si chiede, ad integrazione, di fornire il dimensionamento preliminare della rete di comunicazione elettronica in fibra ottica, nonché di tutte le reti impiantistiche relative alla nuova Cabina Primaria 150/20 kV e ai raccordi in AT alla linea a 150 kV “Casarano – Galatina”.

Si fa presente che, in conformità all’art. 29 del D.P.R. 207/2010, i calcoli *“devono consentire di determinare tutti gli elementi dimensionali, dimostrandone la piena compatibilità con l’aspetto architettonico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto. I calcoli delle strutture comprendono i criteri di impostazione del calcolo, le azioni, i criteri di verifica e della definizione degli elementi strutturali principali che interferiscono con l’aspetto architettonico e con le altre categorie di opere”*. Inoltre, *“i calcoli di dimensionamento e verifica delle strutture e degli impianti devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo. Nel caso di calcoli elaborati con l’impiego di programmi informatizzati, la relazione di calcolo specifica le ipotesi adottate e fornisce indicazioni atte a consentirne la piena leggibilità”*.

- 4) Il **“Certificato di destinazione urbanistica” di cui al punto 4.3.9 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, deve attestare la destinazione urbanistica di tutte le particelle catastali interessate dall’intervento, ivi comprese quelle relative alle opere di connessione. A tal proposito, si riscontra che il C.D.U. depositato, rilasciato dal Comune di Melpignano, attesta la destinazione urbanistica delle sole particelle



destinate alla realizzazione del campo fotovoltaico. Si chiede, pertanto, di integrare il CDU presentato con tutte le particelle catastali interessate dalle opere di connessione, quali il cavidotto MT esterno, la nuova Cabina Primaria 150/20 kV, nonché i raccordi in AT alla linea a 150 kV "Casarano – Galatina". Si rappresenta che, in alternativa, è possibile trasmettere dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., dalla quale risulti la destinazione urbanistica delle suddette aree.

- 5) Con riferimento al **"Computo metrico estimativo del progetto definitivo"** di cui al **punto 4.2.14 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**, posto che l'elaborato di cui al presente punto deve essere redatto in conformità alle previsioni dell'art. 32 del D.P.R. 207/2010 *"(...) applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato Elenco dei Prezzi Unitari"*, desunti dall'*Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche in Puglia - Prezzario 2019* (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.611 del 29/03/2019), e che per eventuali voci mancanti il relativo prezzo verrà determinato mediante analisi dei prezzi, elaborate ai sensi del comma 2 del citato articolo, si chiede di trasmettere ad integrazione l'*Elenco prezzi unitari* e le *Analisi prezzi*. Con l'occasione, si precisa che il documento di cui al presente punto deve prevedere la quantificazione economica di tutte le opere previste in progetto e oggetto del presente procedimento.
- 6) La **"Dichiarazione resa da istituto bancario"**, di cui al **punto 4.3.22 D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**, deve attestare che *"[...] che il soggetto medesimo dispone di risorse finanziarie ovvero di linee di credito proporzionate all'investimento per la realizzazione dell'impianto"*. La dichiarazione dovrà, inoltre, riportare la chiara indicazione delle generalità e della posizione di responsabilità ricoperta dal soggetto che l'ha sottoscritta. Sul punto si rammenta che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) della L.R. n. 30/2008, la convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/2003 è subordinata alla produzione da parte del soggetto proponente della suddetta dichiarazione.
- 7) Il **"Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo"** di cui al **punto 4.2.12 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**, non risulta completo di tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto, sulla base delle specifiche tecniche, come indicato all'art. 30 del D.P.R. 207/2010. Si chiede di integrare tale elaborato, descrivendo nel dettaglio altresì, *"il profilo estetico, le caratteristiche, la forma, le dimensioni, i materiali e i componenti"*



*previsti nel progetto degli stessi", nonché le modalità di esecuzione dei lavori di tutte le opere progettuali strettamente attinenti al campo fotovoltaico, nonché relative alle opere di connessione, quali le cabine di consegna, il cavidotto MT esterno, la nuova Cabina Primaria 150/20 kV e i raccordi AT alla linea a 150 kV "Casarano – Galatina".*

8) Con riguardo alla **"Documentazione specialistica"** di cui al punto 4.2.6 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si comunica quanto segue.

- Gli elaborati *"Relazione sugli impatti cumulativi"* e *"Rapporto di previsione di impatto acustico del rumore nell'ambiente esterno"* non risultano conformi al punto 4.4.2 *"Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti"* della citata Determina. Si fa presente, infatti, che gli elaborati progettuali devono essere firmati dal tecnico redattore e controfirmati dal legale rappresentante della società istante in modalità digitale;
- Con riferimento al *"Piano di dismissione e ripristino"* se ne richiede l'integrazione con elaborati grafici di sintesi nei quali si evidenzino gli interventi di demolizione, le ricostruzioni, gli interventi di ripristino, le opere di mitigazione e di eventuale compensazione;
- In merito al *"Documento relativo alla prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza"*, si riscontra che il computo metrico allegato indica un'altra società in qualità di committente (Gravina S.r.l.). Si chiede, pertanto, di adeguare il documento e redigere la stima degli oneri della sicurezza che confluiscono nel Quadro Economico;

Infine, la documentazione di cui al presente punto dovrà essere integrata con la *"Relazione sulla verifica al ribaltamento sotto l'azione del vento delle strutture sostegno dei pannelli fotovoltaici"*.

9) Con riferimento agli **"Elaborati grafici del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.9 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si precisa che la documentazione da allegare deve prevedere elaborati grafici relativi a tutte le opere oggetto di autorizzazione della presente istanza. A tal proposito, in riscontro a quanto rappresentato in premessa, si chiede di fornire:

- elaborati di insieme e di dettaglio (piante, prospetti e sezioni) relativi alla nuova Cabina Primaria 150/20 kV, comprensivi di tutti i manufatti ivi previsti, ovvero tutte le opere civili, le apparecchiature elettromeccaniche, il sistema di recinzione, gli accessi, gli impianti di illuminazione/videosorveglianza, nonché la viabilità di progetto per l'accesso alla stessa;



- elaborati di insieme e di dettaglio relativi ai raccordi AT alla linea a 150 kV "Casarano – Galatina".

**10)** Per quanto concerne il **"Piano particellare di esproprio del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.13 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si comunica quanto segue.

- Con riferimento alla documentazione attestante la disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione del campo fotovoltaico, il Proponente allega il *Contratto preliminare di compravendita e di costituzione dei diritti di servitù sospensivamente condizionato* (Scrittura privata) stipulato tra i proprietari del fondo e il legale rappresentante della società CCEN S.r.l.
- Si invita, inoltre, il Proponente a chiarire le modalità con le quali intende disporre dell'area destinata alla realizzazione della nuova Cabina Primaria 150/20 kV e della viabilità di accesso al campo fotovoltaico, identificata al Catasto Terreni del Comune di Melpignano alle p.lle nn. 90 - 91 Fg. 13. A tal riguardo, si precisa che qualora per tali aree sia necessaria la procedura di esproprio le relative indennità di espropriazione e/o asservimento dovranno essere ricomprese nel **"Piano Particellare di Esproprio"**.

Il **"Piano particellare di Esproprio"** deve essere redatto secondo le disposizioni dell'art. 31 del D.P.R. 207/2010 e dovrà ricomprendere tutte le aree interessate dall'intervento e dalle opere di connessione, quali il cavidotto MT esterno, la CP 150/20 kV e viabilità di accesso al campo fotovoltaico, nonché i raccordi in AT alla linea a 150 kV "Casarano – Galatina". Nello specifico la documentazione dovrà prevedere:

- l'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie degli immobili con l'effettiva e distinta indicazione delle superfici da espropriare, da asservire e/o da occupare temporaneamente (occupazione non preordinata all'esproprio), delle superfici interferenti con la viabilità pubblica, nonché con la definizione delle relative indennità unitarie e complessive, stimate nel rispetto delle norme contenute nel D.P.R. n. 327/2001;
- planimetrie catastali (di insieme e di dettaglio) in scala adeguata, con la localizzazione di tutte le opere oggetto di progettazione, riportanti le particelle catastali, chiaramente leggibili, e l'indicazione del limite dei fogli di mappa e relativa numerazione, idonee a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea, interferenze).
- relazione descrittiva delle modalità di calcolo delle indennità spettanti per gli immobili da espropriare e/o asservire e/o da occupare temporaneamente, nel rispetto della normativa vigente.





Infine il Proponente dovrà predisporre la *“Richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio”*.

Si rammenta che tutta la summenzionata documentazione dovrà essere aggiornata a cura del proponente qualora il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria, come previsto dal punto 13.1 del D.M 10/09/2010 lettera c) e dalla D.G.R. n. 3029/2010 punto 2.2 lettera j).

- 11) In riferimento al **“Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione”** di cui al punto 4.3.11 della D.D. n. 1/2011, *“Istruzioni Tecniche”*, si rappresenta che il preventivo di connessione rilasciato da e-distribuzione S.p.A. con prot. n. 0270230 del 11/11/2020, Codice di rintracciabilità T0737858, prevede *“la realizzazione di una nuova cabina primaria (CP) 150/20 kV che verrà collegata in entra-esce alla linea RTN a 150 kV «Casarano - Galatina»”,* e che *“i collegamenti alla rete RTN, costituiscono impianto di rete RTN per la connessione”*. La soluzione di connessione prevede, altresì, la suddivisione dell'impianto in n. 3 lotti (sottocampi), ciascuno *“[...] allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina AT/MT “MELPIGNANO”;* la potenza generata dall'impianto, pari a 18000 kW, sarà immessa nella rete e-distribuzione attraverso la realizzazione di n. 3 cabine di consegna, e la potenza a capo di ciascun sottocampo sarà pari a 6000 kW.
- Si rileva, preliminarmente, che il suddetto preventivo è intestato alla società ATOM S.r.l. e non è allegata alcuna voltura in favore della società istante. Inoltre, la proposta progettuale pervenuta, si discosta da quanto indicato nella soluzione tecnica individuata da e-distribuzione S.p.A. in relazione all'ubicazione delle cabine di consegna e della nuova CP.
- Tanto premesso, si rappresenta la necessità che al preventivo siano *“allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti gestore di rete competente”*, mentre gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, devono essere *“predisposti dal proponente e validati dal gestore di rete competente [...] entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione”* e sono complementari al preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, esplicitamente accettato dal proponente.
- Riscontrata la carenza documentale, si chiede di trasmettere:





- la voltura della pratica di connessione in favore della società istante;
- l'accettazione del preventivo di connessione da parte della società istante;
- il piano tecnico delle opere predisposto dalla società istante e validato dal gestore di rete competente, comprensivo degli elaborati progettuali relativi a tutte le opere necessarie alla connessione alla rete di distribuzione e alla RTN Terna, inclusi i raccordi in AT alla linea a 150 kV "Casarano – Galatina" in quanto oggetto del presente procedimento.

**12)** Con riferimento al **"Quadro economico del progetto definitivo"** di cui al **punto 4.2.15 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, tenuto conto di quanto rappresentato in relazione al *"Piano particellare di Esproprio"*, si chiede di adeguare il Quadro Economico depositato, nonché di redigerlo secondo le disposizioni dell'art. 16 del D.P.R. n. 2017/2010. In relazione alla voce *"acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi"* (Cfr. comma 1) lettera b) punto 5) art. 16 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.), si precisa che all'interno della suddetta voce dovranno confluire, quali addendum separati, il valore complessivo delle indennità di espropriazione e asservimento, risultante dal *"Piano particellare di Esproprio"* di cui si è richiesta integrazione, nonché l'importo per l'acquisizione delle aree interessate dall'intervento in progetto.

Si chiede, inoltre, di redigere, un distinto *"Quadro economico di dismissione"*, sulla base del *"Computo metrico estimativo di dismissione"* predisposto, provvedendo, quindi, a stralciare dal *"Quadro Economico"* la voce *"D.1 - Opere di dismissione e ripristino"*.

Si chiede, conseguentemente, di adeguare il **Piano Economico Finanziario** asseverato da un istituto bancario o da un intermediario finanziario, di cui al punto 2.2 w della D.G.R. n. 3029/2010, che ne attesti la congruità (ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L.R. n.31/2008). Il Piano Economico Finanziario dovrà tenere conto sia dell'importo rinveniente dal Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento, aggiornato in riscontro a quanto sopra esposto, che dell'importo del Quadro Economico di dismissione dell'opera richiesto, entrambe comprensivi di I.V.A.. Si rammenta che la produzione, da parte del soggetto proponente, del suddetto elaborato asseverato ai sensi dell'art.4, comma 1, lett a) della L.R. Puglia n.31/2008 è condizione necessaria ai fini della convocazione della conferenza di servizi di cui all'art.12 del D.Lgs. 387/2003.

Si invita, infine, il proponente a rinnovare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i., attestante:

- che l'importo totale dichiarato, risultante dal Quadro economico per la realizzazione dell'intervento, comprende tutte le voci di costo e spese, per



realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel relativo computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;

- la completezza ed esaustività del Computo metrico estimativo dei lavori, redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera;
- la completezza e l'esaudività del Piano di dismissione e ripristino e dei relativi computo metrico e quadro economico.

**13)** La **"Relazione descrittiva/generale del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.1 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, deve essere redatta in conformità all'art. 25 del D.P.R. n. 207/2010. In particolare, essa *"dovrà contenere anche un elenco chiaro e dettagliato di tutte le opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è stato presentato"*. A tal riguardo, si chiede, di individuare in maniera compiuta tutte le opere previste in progetto con particolare riferimento ai raccordi in AT alla linea a 150 kV "Casarano – Galatina" dei quali non viene fornita alcuna descrizione né vengono rappresentati nella documentazione progettuale depositata.

Inoltre, con specifico riferimento a quanto esplicitato all'art. 25 del D.P.R. n. 207/2010 co. 2 lett. f), la relazione descrittiva/generale del progetto definitivo *"riferisce in merito alla verifica sulle interferenze delle reti aeree e sotterranee con i nuovi manufatti ed al progetto della risoluzione delle interferenze medesime"*. A tale riguardo, si chiede di fornire maggiori dettagli circa l'interferenza con il metanodotto esistente nell'area di impianto e relativa modalità di superamento.

**14)** Con riferimento alla **"Relazione di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque"** di cui al punto 4.3.7 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si rileva che l'elaborato depositato non tiene conto che l'area d'intervento rientra in aree individuate dal PTA vigente come "Zone di Protezione Speciale Idrogeologica (ZPSI) - tipo B".

Si rileva, altresì, che l'elaborato non risulta conforme al punto 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della citata Determina. Si fa presente, infatti, che gli elaborati progettuali devono essere firmati dal tecnico redattore e controfirmati dal legale rappresentante della società istante in modalità digitale.

Si chiede, pertanto, di adeguare l'elaborato in riscontro a quanto rappresentato e sottoscriverlo nei modi previsti al punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011.

**15)** La **"Relazione geologica del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.2 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, redatta secondo le previsioni dell'art. 26 comma 1 lett.



a) del D.P.R. 207/2010, deve essere estesa all'intera area progettuale comprensiva delle opere di connessione, inclusi i raccordi in AT alla linea a 150 kV "Casarano – Galatina".

Si chiede, pertanto, di adeguare l'elaborato in riscontro a quanto rappresentato e sottoscriverlo nei modi previsti al punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011.

- 16) La **"Relazione geotecnica del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.3 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, deve essere redatta secondo le previsioni dell'art. 26 comma 1 lett. d) del D.P.R. 207/2010 e deve prevedere le verifiche geotecniche riguardanti tutte le opere di progetto (strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici, cabine elettriche, CP 150/20 kV, opere RTN), condotte ai sensi della normativa di settore vigente (NTC 2018 e relativa Circolare esplicativa).  
Si chiede, pertanto, di adeguare l'elaborato in riscontro a quanto rappresentato e sottoscriverlo nei modi previsti al punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011.

- 17) Con riferimento a **"Relazione idrologica del progetto definitivo"** e **"Relazione idraulica del progetto definitivo"** di cui ai punti 4.2.4 e 4.2.5 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si rappresenta che gli elaborati di cui ai presenti punti devono essere redatti in conformità all'art. dell'art. 26 comma 1 lettera b) del D.P.R. 207/2010 con riferimento all'intera area progettuale comprensiva delle opere di connessione, inclusi i raccordi in AT alla linea a 150 kV "Casarano – Galatina".

- 18) Con riferimento alla **"Relazione tecnica del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.7 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si chiede di integrare l'elaborato presentato con il certificato camerale della società istante come richiesto al punto 2.2 lett. b) i) della D.G.R. n. 3029/2010.

Infine, ai fini di una più razionale organizzazione della documentazione progettuale, relativamente a quanto previsto ai punti 2.2 lett. b) ii), iii) e iv) della D.G.R. n. 3029/2010, si chiede di allegare al presente elaborato i seguenti elaborati trasmessi in altra sezione:

- **"Relazione sulle ricadute socio occupazionali"**;
- **"Piano di dismissione e ripristino"** e relativi allegati.

- 19) Con riferimento alla **"Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all'Autorizzazione Unica"** di cui al punto 4.3.16 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si rileva preliminarmente che il versamento degli oneri



istruttori non risulta effettuato dalla società istante, bensì dalla società CCEN S.r.l.. Si chiede, pertanto, di fornire chiarimenti a tal proposito.

In ogni modo si rappresenta che gli oneri istruttori dovranno essere determinati, e conseguentemente integrati, sulla base dell'importo complessivo rinveniente dal Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento aggiornato e dal Quadro Economico di dismissione richiesto. È necessario, pertanto, procedere alla verifica e all'adeguamento di quanto versato, precisando che, ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L.R. n. 25/2012 e ss.mm.ii., gli oneri istruttori dovuti sono pari allo 0,03% dell'investimento complessivo di cui sopra.

**20) Il "Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario" di cui al punto 4.3.3**

della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche", non è conforme a quanto richiesto al suddetto punto della determina, secondo il quale è necessario effettuare una verifica sul campo e rilevare la presenza di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (alberi monumentali, alberature e muretti a secco). Il rilievo deve essere georiferito e dotato di una legenda esplicativa che permetta di riconoscere le specificità dei beni localizzati. Inoltre deve essere predisposta una relazione illustrativa degli elementi caratteristici del paesaggio agrario che, tra l'altro, riporti un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo dei su detti e quanto deducibile dai fotogrammi e relativa ortofoto, disponibili sul sito [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it), corredato da immagini, al fine di evidenziare, commentare e giustificare le differenze eventualmente individuate.

Si fa presente, inoltre, che l'analisi deve essere condotta sull'intera area di progetto, incluse le opere di connessione, e nel suo intorno, per una fascia estesa almeno per 500 m distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente. Qualora sia riscontrata l'assenza dei su citati elementi caratterizzanti il paesaggio agrario è necessario che venga prodotta esplicita attestazione dell'assenza.

**21) Il "Rilievo di produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto**

**paesaggistico" di cui punto 4.3.2 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche", non è conforme a quanto richiesto al suddetto punto della determina, secondo il quale è necessario effettuare una verifica sul campo al fine di localizzare le eventuali colture agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P.. Il rilievo deve essere georiferito e dotato di una legenda esplicativa che permetta di riconoscere le colture. Il rilievo, inoltre deve essere corredato da una dettagliata relazione illustrativa delle produzioni agricole di pregio che riporti, tra l'altro, le specifiche varietà di colture, l'età e il sesto d'impianto in caso di colture arboree, le tecniche di coltivazione (ad es. irriguo, inerbimento, diserbo, ecc.) e un**



confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo e quanto deducibile dai fotogrammi e relativa ortofoto, disponibili sul sito [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it), corredato da immagini, al fine di evidenziare, commentare e giustificare le differenze eventualmente individuate.

Si fa presente, inoltre, che l'analisi deve essere condotta sull'intera area di progetto, incluse le opere di connessione, e nel suo intorno, per una fascia estesa almeno per 500 m distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente. Qualora sia riscontrata l'assenza di produzioni agricole di pregio è necessario che venga prodotta esplicita attestazione dell'assenza.

**22) I "Rilievi planoaltimetrici e lo studio di inserimento urbanistico" di cui al punto 4.2.8 della D.D. 1/2011, "Istruzioni Tecniche", nonché al comma 2) lettera c) art. 24 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., devono essere conformi alle previsioni dell'art. 28 del D.P.R. 207/2010.**

Riguardo le modalità del rilievo planoaltimetrico del sito di progetto, la determina dirigenziale prevede che *"il numero e la localizzazione dei punti di rilievo deve essere tale da permettere un'accurata restituzione della morfologia dell'area di analisi (che deve essere di estensione maggiore rispetto a quella in cui verrà realizzato il progetto)".* A tale proposito, si rileva che l'elaborato trasmesso non consente di fornire l'accurata restituzione dell'area di analisi, essendo oltremodo rappresentativo solo di una parte dell'intero progetto. Si chiede, pertanto, di integrare la documentazione trasmessa mediante la presentazione di idonei rilievi planoaltimetrici, redatti alle scale metriche di rappresentazione adeguate al livello di una progettazione definitiva, relativi al complesso di tutte le aree interessate dalle opere di progetto, ivi incluse la nuova Cabina Primaria 150/20 kV e i raccordi in AT alla linea a 150 kV "Casarano – Galatina".

La documentazione è, inoltre, carente dello studio di inserimento urbanistico. La Determina, richiamando quanto esplicitato all'art. 28 del D.P.R. n. 207/2010, prevede la predisposizione di uno *"stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo [...] esteso all'immediato "intorno" dell'impianto stesso. Oltre a ciò [...] è necessario che tale cartografia sia dotata di legenda esplicativa e che sia corredata da un documento in cui si esplicitino gli estremi dello strumento urbanistico e le norme tecniche ed attuative delle aree rappresentate"*. Si chiede, pertanto, di predisporre la documentazione relativa allo studio di inserimento urbanistico del progetto in conformità alle summenzionate previsioni. Si precisa che lo studio dovrà essere condotto sull'intera area di intervento, comprensiva delle aree interessate dalla nuova Cabina Primaria 150/20 kV e i raccordi in AT alla linea a 150 kV "Casarano – Galatina".



**23) Gli "Strati Informativi identificativi e di interferenza" di cui al punto 4.1 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche", non sono conformi a quanto descritto al punto 4.1 e seguenti della D.D. n. 1/2011, nonché al Modello Logico di cui all'Allegato "Implementazione degli strati informativi allegati al progetto" e al Modello Fisico di cui alla "Sezione 2 - Fonte solare fotovoltaica" della suddetta Determina.**

Si chiede, pertanto, di redigere gli "strati informativi identificativi e delle interferenze" rappresentativi dell'impianto in ogni sua componente, comprensivo di tutte le opere di connessione e le infrastrutture necessarie al suo funzionamento, e funzionali anche all'individuazione delle relazioni tra gli "oggetti" del progetto e gli elementi caratteristici del territorio tutelati dai diversi Piani settoriali in vigore nella Regione Puglia, coerentemente alle previsioni della citata determina. A tal fine si chiede di rappresentare tutte le opere strettamente attinenti all'impianto fotovoltaico, incluse le cabine di campo, il magazzino, i cavidotti interni in BT e MT, l'impianto di illuminazione e videosorveglianza, nonché le opere necessarie alla connessione alla rete di distribuzione e alla RTN (raccordi in AT alla linea a 150 kV).

Si precisa, inoltre, che, con riferimento al punto 4.1.2.5 della suddetta Determina, è necessario localizzare l'impianto in relazione agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale vigente, approvato con Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015. Si rappresenta infatti che, come previsto dall'art. 106 c. 8 delle NTA del P.P.T.R., *"Dalla data di approvazione del PPTR cessa di avere efficacia il PUTT/P. Sino all'adeguamento degli atti normativi al PPTR e agli adempimenti di cui all'art. 99 perdura la delimitazione degli ATE e degli ATD di cui al PUTT/p esclusivamente al fine di conservare efficacia ai vigenti atti normativi, regolamentari e amministrativi della Regione nelle parti in cui ad essi specificamente si riferiscono"*.

Si fa presente, infine, che gli strati informativi identificativi e delle interferenze, come indicato al punto 4.1.3 della suddetta D.D. n. 1/2011, devono essere consegnati racchiusi in un folder in formato compresso con il nome *"identificativoAU"\_StratiInformativi.zip*. Quest'ultimo file deve poi essere firmato dal tecnico competente e controfirmato dal legale rappresentante della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2.

**24) Con riferimento allo "Studio di fattibilità ambientale" di cui al punto 4.2.10 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche", si rileva che la documentazione trasmessa non risulta conforme al punto 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della citata Determina. Si fa presente, infatti, che gli elaborati progettuali devono**



essere firmati dal tecnico redattore e controfirmati dal legale rappresentante della società istante in modalità digitale.

Si chiede, pertanto, di trasmettere nuovamente la documentazione, previa sottoscrizione nei modi previsti al punto 4.4.2 della D.D. n. 1/2011.

**25) Per quel che riguarda la “Tabella con l'elenco degli elaborati prodotti” di cui al punto 4.4.3 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”,** si chiede di aggiornare l'elenco degli elaborati della tabella con le modifiche e le integrazioni derivanti dal recepimento della presente nota. Si chiede, inoltre, che, per ciascun elaborato, vengano indicati il nome e il cognome del tecnico redattore dell'elaborato, in qualità di “Responsabile dell'elaborato”, e un riferimento mail e/o telefonico dello stesso.

Si chiede, infine, di allegare alla tabella riepilogativa le dichiarazioni attestanti il proprio numero di iscrizione e l'albo di appartenenza di tutti i professionisti che sottoscrivono gli elaborati a corredo della presente istanza.

Si evidenzia, altresì, che la documentazione depositata sul portale *Sistema Puglia*, a corredo dell'istanza, risulta carente di:

**A. Documentazione attestante i requisiti soggettivi, previsti per gli imprenditori commerciali, in conformità ai punti 1.1 e 2.2.h) della D.G.R. n.3029/2010.**

A tal fine si allega il modello, adeguato al D.Lgs 50/2016 s.m.i., che deve essere debitamente compilato e firmato da ciascun amministratore.

**B. “Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari” di cui al punto 4.3.4 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”.** La determina dirigenziale prevede a tale riguardo che la dichiarazione, da produrre *“nel caso di istanze relative ad impianti da insediarsi in zone agricole”*, deve essere resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i., allegando il documento di riconoscimento del dichiarante, da parte del *“conduttore dei terreni agrari ricadenti sull'area interessata dall'impianto”*, o dal legale rappresentante della società proponente, ove ne abbia conoscenza, e deve attestare che:

- *“la realizzazione dell'impianto non comporta l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità;*
- *sulle aree interessate dal progetto non gravano impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell'ambito di Piani e Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA, FEASR), non coerenti con la realizzazione dell'impianto”.*





C. **“Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici” di cui al punto 4.3.8 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**. La determina dirigenziale prevede a tale riguardo che, *“nel caso in cui sull’area interessata dal progetto insistano aree e/o manufatti che siano stati oggetto di finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali negli ultimi 3 anni, è necessario predisporre una mappa che evidenzi le suddette aree e/o manufatti, nonché gli elementi su cui persistano gli impegni connessi al suddetto”*. La mappa deve essere georiferita e dotata di una legenda esplicativa che permetta di identificare i diversi elementi oggetto di finanziamento (o su cui persistono impegni connessi al finanziamento) ed il relativo finanziamento attribuito. E’ necessario, inoltre, che alla mappa sia allegata una *“dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti”* a firma dei proprietari/conduttori. La dichiarazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i., dai proprietari/conduttori o, in alternativa, dal legale rappresentante della società proponente, ove questi ne abbia conoscenza, deve essere presentata anche nel caso in cui l’area non sia stata soggetta a finanziamenti pubblici.

Si segnala, infine, che l’istanza di Autorizzazione Unica indica la società **MELPIGNANO S.r.l.** in qualità di società proponente. Atteso che la società istante titolare del presente procedimento è **CCEN MELPIGNANO S.r.l.**, si invita il Proponente a fornire delucidazione e a provvedere ad adeguare, con una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex D.P.R. 445/2000, la domanda di A.U.

Per tutto quanto esposto in precedenza si comunica, ai sensi dell’ art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, l’improcedibilità dell’istanza ai fini AU per carenza documentale, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della “disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili”, approvata con delibera di Giunta Regionale 3029/2010, in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell’istanza ai fini della procedibilità di AU.

Si invita il proponente ad integrare la documentazione allegata all’istanza e dettagliatamente specificata in premessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, **entro il termine di 30 gg dalla ricezione della presente e comunque entro i termini perentori stabiliti dall’Autorità Ambientale competente.**



La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa alla scrivente Sezione, mediante la stessa procedura telematica, attraverso il portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), allegandoli alla pratica originaria.

In ciascuna sezione del portale dovranno essere inseriti, oltre alla documentazione richiesta con la presente tutti gli elaborati, afferenti alla stessa sezione, già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza.

Al completamento della integrazione documentale, la procedura telematica consente la generazione della Comunicazione di documentazione integrata che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it).

La documentazione attualmente presente sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), così come modificata ed integrata, anche in conseguenza della presente richiesta di integrazioni, dovrà essere inoltrata a codesta Autorità Competente, e pubblicata sul sito istituzionale della stessa, allegando, altresì, la **dichiarazione da rendere ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i, attestante la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla presente istanza di A.U., così come sarà aggiornata ed integrata.**

Si fa inoltre presente, a Codesta Autorità Competente, che ai sensi dell'art.5, comma 18, della L.R.Puglia n.25/2012 s.m.i., la **Convocazione della Conferenza dei Servizi è subordinata alla produzione da parte del proponente, del "piano economico e finanziario asseverato"** di cui è stata richiesto adeguamento.

Si precisa che questa Sezione, per potersi esprimere ai fini AU nel procedimento PAUR, di competenza di codesta Autorità ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i., dovrà acquisire i pareri di tutte le amministrazioni coinvolte in ordine al progetto e ritenuto ambientalmente compatibile.

Considerato che, con l'introduzione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR, si precisa che **la conferenza di servizi**, in conformità con le previsioni normative vigenti, previa acquisizione del piano economico finanziario asseverato e dei documenti richiamati ai punti precedenti, dovrà essere convocata *ai sensi dell'art. 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis* del citato decreto da codesta Autorità Competente e, dunque, questa Sezione procederà al rilascio del titolo autorizzativo di AU nell'ambito del PAUR



Questa Sezione potrà procedere all'istruttoria finalizzata al rilascio del titolo di Autorizzazione Unica esclusivamente nell'ambito del sopracitato procedimento di PAUR soggiacendo, altresì, al rispetto dei termini procedurali codificati dal citato articolo 27bis comma 2 del D.lgs. n.152/2006.

Pertanto, la presente istanza di Autorizzazione Unica è da intendersi sospesa, nelle more dell'avvio del procedimento di PAUR e di indizione della conferenza di servizi di competenza dell'Autorità Competente al rilascio del suddetto titolo.

Resta fermo che, in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 s.m.i., la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui il provvedimento di A.U.), necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, richiesti dal proponente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, dello stesso decreto.

Si allega alla presente, l'elenco dei soggetti interessati al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/2003, di cui si invita codesta Autorità Provinciale a tenerne conto per le successive comunicazioni.

**Il Funzionario Istruttore**

Valentina Benedetto

**Il Dirigente del Servizio**

Laura Liddo

**Il Dirigente della Sezione vicario**

Giuseppe Pastore

(D.G.R. n.2089 del 22.12.2020)



### **Elenco Enti**

Ministero della Difesa - Esercito Italiano 15° Reparto Infrastrutture  
[infrastrutture\\_bari@postacert.difesa.it](mailto:infrastrutture_bari@postacert.difesa.it)

Ministero della Difesa - Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud  
[comfopsud@postacert.difesa.it](mailto:comfopsud@postacert.difesa.it)

Ministero della Difesa - Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"  
[cme\\_puglia@postacert.difesa.it](mailto:cme_puglia@postacert.difesa.it)

Ministero della Difesa - Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3<sup>a</sup> Regione  
[Aereaaeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it](mailto:Aereaaeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it)

Ministero della Difesa - Marina Militare Comando Marittimo Sud  
[marina.sud@postacert.difesa.it](mailto:marina.sud@postacert.difesa.it)

Ministero della Difesa Direzione dei Lavori e del Demanio  
[geniodife@postacert.difesa.it](mailto:geniodife@postacert.difesa.it)

Ministero dello Sviluppo Economico Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli  
[dgsunmig.div04@pec.mise.gov.it](mailto:dgsunmig.div04@pec.mise.gov.it)

Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione VI - Fonti rinnovabili di energia  
[dgmereen.div06@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div06@pec.mise.gov.it)

Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione  
Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI**

**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

---

[dgscerp.div02@pec.mise.gov.it](mailto:dgscerp.div02@pec.mise.gov.it)

Ministero dello Sviluppo Economico  
DGAT - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise  
[dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it](mailto:dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale Territoriale del Sud-Sezione U.S.T.I.F.  
[dgt.sudbari@pec.mit.gov.it](mailto:dgt.sudbari@pec.mit.gov.it)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo  
Segretariato Generale per la Puglia  
[mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo  
Soprintendenza Archeologica per la Puglia  
[mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi  
Lecce e Taranto  
[mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it)

Regione Puglia  
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale  
Sezione Risorse Idriche  
[servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale  
Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali – Servizio  
Risorse Forestali  
[protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia

20  
COD. ISTR.: V.B.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

---

**Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo**  
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405906  
mail: v.benedetto@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI**

**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

---

Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche Servizio Attività Estrattive  
[serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it](mailto:serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche  
[ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it)  
[servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
[sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
[servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Parchi e Tutela della  
biodiversità  
[ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici  
[serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia

21  
COD. ISTR.: V.B.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

---

**Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo**  
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405906  
mail: v.benedetto@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI**

**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

---

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico  
[servizioidifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizioidifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione  
Sezione Demanio e Patrimonio- Servizio Amministrazione beni del Demanio  
Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria  
[serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it)  
[parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione  
Sezione Riforma Fondiaria  
[servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale  
Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce  
[upa.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.lecce@pec.rupar.puglia.it)

Autorità di Gestione PSR  
[autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it](mailto:autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
"Sezione Lavori pubblici-Servizio Autorità Ambientale  
Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Lecce  
[ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it)

Agenzia del Demanio  
Direzione Territoriale Puglia e Basilicata  
[dre\\_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it)

Anas S.p.A.  
Struttura Territoriale Puglia  
[anas.puglia@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.puglia@postacert.stradeanas.it)

22  
COD. ISTR.: V.B.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

---

**Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo**  
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405906  
mail: v.benedetto@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI**

**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

ENAC

[protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)

ENAV S.p.A.

[funzione.psa@pec.enav.it](mailto:funzione.psa@pec.enav.it)

TERNA S.p.A.

[connessioni@pec.terna.it](mailto:connessioni@pec.terna.it)

ENEL Distribuzione S.p.A.

[eneldistribuzione@pec.enel.it](mailto:eneldistribuzione@pec.enel.it)

RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Territoriale

Produzione Bari Ingegneria-Tecnologie

Reparto Patrimonio Espropri e Attraversamenti

[rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it)

SNAM Rete Gas S.p.A.

Distretto Sud Orientale

[distrettosor@pec.snamretegas.it](mailto:distrettosor@pec.snamretegas.it)

Telecom Italia S.p.A.

[telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)

AQP S.p.A.

[acquedotto.pugliese@pec.aqp.it](mailto:acquedotto.pugliese@pec.aqp.it)

ARPA Puglia

Direzione Generale

[dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Dipartimento Prov.le di Lecce

[dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

[protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)



---

ASL di Lecce

[protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it)

Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Brindisi

[com.lecce@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.lecce@cert.vigilfuoco.it)

Consorzio di Bonifica dell'Arneo

[protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it](mailto:protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it)

[tecnica@pec.consorziobonificadiarneo.it](mailto:tecnica@pec.consorziobonificadiarneo.it)

Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi

[protocollo@cbuf.legalmail.it](mailto:protocollo@cbuf.legalmail.it)

Provincia di Lecce

Area Territorio e Ambiente

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale

Servizio Viabilità ed espropri

Servizio Pianificazione Territoriale e funzioni di Edilizia Sismica

[protocollo@cert.provincia.le.it](mailto:protocollo@cert.provincia.le.it)

[ediliziasismica@cert.provincia.le.it](mailto:ediliziasismica@cert.provincia.le.it)

[pianificazoneterritoriale@cert.provincia.le.it](mailto:pianificazoneterritoriale@cert.provincia.le.it)

*Comuni interessati dall'intervento*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI**

**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

---